

Lunedì 25/11 - S. Caterina d'Alessandria

ore 8:30: Don Pierangelo e Familiari – Fratelli Maggi Battista e Maria – Gazzoni Giordano
ore 18:00: Ciceri Carlo – Verna Martina – Roberta – Famiglia Chignoli

Martedì 26/11 - B. Enrichetta Alfieri

ore 8:30: Fumagalli Tiziana
ore 11:00: S. Messa presso Fondazione Sorge

Mercoledì 27/11 - Feria

ore 8:30: Rota Lucia e Carlo – Invernizzi Giuseppe – Brusamolino Pietro – Facchinetti Angela
ore 18:00: Crespi Angelo e Pirovano Angela

Giovedì 28/11 - S. Giovanni di Dio

ore 8:30: Suor Amelia – Giovanni e Elvira – Intenzione Offerente
ore 9:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice
ore 10:00: S. Messa presso Fondazione Marchesi

Venerdì 29/11 - Feria

ore 8:30: Brambilla Maria, D'Adda Giacomo, Luigi e Pietro – Gasparetti Ambrogio e D'Adda Assunta – Spino Luigi e Genitori – D'Adda Giusi, Elisa e Familiari
ore 18:00: Marchi Francesca e Migliastro Carla – Defunti

Garza e Marchi – Camagni Rinaldo e Franca, e Familiari

Sabato 30/11 - S. Andrea

ore 8:30: Antonio D'Alberti
ore 17:30: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice: Andrea
ore 18:00: Leva 1938 x Bettini Rinaldo – Cond. Via Cavour x Panzera Adolfo - D'Adda Angela – Brusamolino Gaetano – Facchinetti Giuseppina e Tobia – Brambilla Francesco – Riva Luigi – Tobia – Finardi Edoardo – Galli Giuseppina e Carla – Mariani Flavio – Cereda Mario e Teli Federica – Facchinetti Angelo – Riva Giovanni – Ronchi Paolo, Rachele, Fratelli e Sorelle – Padre Giuseppe e Suor Colombina – Meroni Pietro, Teresa e Domenico – Caiani Angelo e Cecilia – Riva Tobia – Pogliano Lorenzo - Verri Stella – Barzagli Enrico, Emilio e Rosetta – Viscardi Luigi – Tuccio Nicola – Dansi Rosa e Nino – Carla e Samuele – Francesco e Angela – Tresoldi Giuseppe e Bambina – Baioni Letizia e Fam. Valtolina Angelo – Fam. Landi – Gritti Gigi, Beppe e Carlo – Rinaldi Michelina Straziota Felice – Romito Anna – Davide, Anna e Figli – Facchinetti Mario, Giovanni, Ernesto e Pirovano Giulia

Domenica 01/12 - III Domenica di Avvento

ore 8:15; 10:00; 11:15; 18:00: S. Messa per la comunità
ore 11:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice per la comunità

- **Sabato 23 e Domenica 24 Novembre:** Dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:00 presso il locale di Piazza XXV Aprile, 6 (di fronte alla chiesa parrocchiale) vendita di beneficenza Caritas «A scuola insieme»
- **Domenica 24 Novembre (Giornata del Ringraziamento):** Alle 11:15 S. Messa in S. Maria Assunta seguita dalla benedizione delle macchine agricole. Alle 15:00 presso l'Oratorio SS. Luigi e Domenico, incontro con i ragazzi di I media ed i loro genitori
- **Martedì 26 Novembre:** Alle 14:30 in casa parrocchiale incontro di catechesi per gli aderenti al Gruppo Terza Età e Azione Cattolica, aperto a tutti
- **Venerdì 29 Novembre:** Serata missionaria in Oratorio SS. Luigi e Domenico. Alle 19:30 cena fraterna seguita, alle 21:00, dalla testimonianza missionaria: «Mammadù, un Centro Educativo per ragazzi in Namibia»
- **Sabato 30 Novembre (Giornata Nazionale della Colletta Alimentare):** Anche nei supermercati di Inzago sarà possibile partecipare a questo gesto facendo dono

di una parte della spesa che sarà consegnata ai volontari del Banco Alimentare

- **Domenica 1 Dicembre: Dalle 10:00** presso il Circolo Acli (Via Besana, 2) sarà possibile consumare una "colazione equa e solidale", il cui ricavato andrà a sostegno del Progetto PIME in Guinea Bissau di Suor Anna Marini. **Dalle 11:00** presso l'Oratorio SS. Luigi e Domenico, «COLLABORIAMO al Presepe Vivente», un campo di lavoro per tutti per sistemare e migliorare il Presepe Vivente (che si terrà Domenica 22 Dicembre alle 16:30). Iscrizioni entro Domenica 24 Novembre. **Alle 11:00** presso l'Oratorio SS. Luigi e Domenico, 2° incontro di Pastorale Familiare, aperto a tutte le coppie e alle famiglie, dal titolo: «L'Amore è paziente, benevolo - L'Amore incompreso» (Lc 4,16-30). Al termine, per chi lo desidera, possibilità di cenare insieme
- **Mercatini di Natale (sotto la tensostruttura sul sagrato): Sabato 30/11** mercatino allestito dalla Scuola materna Aldo Moro. **Domenica 01/12** dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:00 mercatino allestito da un gruppo di volontari a favore del progetto «Casa per bambini abbandonati a Cochabamba in Bolivia»



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXX, n° 37 - 24 Novembre 2019

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

LA MIA VITA IN AFRICA (1981-2019)

*Testimonianza e ringraziamenti della nostra parrocchiana Mariuccia Gorla
al termine della sua esperienza di missione in Africa*

Carissime amiche ed amici di Inzago, non voglio tediare con tante notizie perchè già altre volte vi ho fatto dei resoconti della vita e delle opere fatte, soprattutto nell'ospedale di Kampene (Repubblica Democratica del Congo), dove ho dedicato gran parte della mia vita africana. Con l'arrivo di Lucia, infermiera professionale di Capriano del Colle (Brescia) ci siamo dedicati alla costruzione di un ospedale, sia dal punto di vista igienico sanitario, sia per un'assistenza agli ammalati ed anche per quanto riguarda la sicurezza, con la costruzione di un muro di cinta lungo 525 metri (per difendere la struttura da grazie di ogni genere). All'interno dell'ospedale il nostro compito era duplice. Lucia seguiva in particolare la farmacia, la formazione del personale, gli acquisti dei medicinali, mentre al mattino seguiva i medici nelle corsie, prendendo nota dei medicinali da somministrare ai malati. Io ero alla ricezione degli ammalati, sia per le visite ambulatoriali sia per un eventuale ricovero, tenendo sempre l'occhio sulla cassa e tutto ciò che concerneva il buon andamento dell'ospedale. Sempre all'interno dell'ospedale ho iniziato un laboratorio per la preparazione del sapone, sia per gli ammalati dell'ospedale che per la vendita alle famiglie, in modo da favorire una maggior igiene per tutta la comunità familiare. Inoltre ho avviato il progetto della coltivazione di un orto per istruire le mamme

e gettare le basi per combattere la malnutrizione. Bisogna anche dire che non sempre la vita è stata facile: sia per la gestione complessa dell'ospedale, sia quando abbiamo attraversato il momento delle tre guerre. In quel periodo la vita è stata veramente difficile, al punto che i militari ci hanno imposto di lasciare il territorio accompagnati da loro, per arrivare a piedi fino a Kindu. Dobbiamo dire però che, nonostante tutti questi disagi, con l'aiuto di Dio e della sua Provvidenza ci siamo sempre rialzati, per poter aiutare la gente che non ha smesso di riconoscere i nostri sforzi e la nostra caparbietà nel voler rimanere accanto a loro. Questo ci ha dato la forza e l'incoraggiamento per proseguire l'opera intrapresa. Con l'arrivo del nuovo Vescovo, Mons. Placide, le cose hanno cominciato a migliorare. È venuto spesso a visitarci e ad incoraggiarci, anche perchè l'ospedale è della Diocesi di Kasongo, nel Maniema. Visto che per noi si avvicinava il momento di lasciare quest'opera abbiamo trovato la congregazione delle Suore Operaie di Brescia per la nostra sostituzione. L'ultimo anno, quando dovevamo preparare la casa e l'accoglienza delle suore, Lucia ha dovuto rimanere in Italia per motivi di salute e dopo poco più di un anno ha lasciato per sempre, privandoci della sua presenza e



del suo prezioso aiuto. Infine negli ultimi mesi del 2018 sono ritornata in Africa per preparare una degna abitazione per l'arrivo delle suore, rimanendovi fino al marzo del 2019. Ho voluto raccontarvi tutto questo per ringraziare voi dell'aiuto morale e soprattutto economico, preziosissimo per quanto abbiamo potuto realizzare in quella terra di missione. Le disavventure

passate in questi anni sono state largamente ricompensate dalla popolazione e dal fatto che abbiamo potuto dare un aiuto concreto allo sviluppo di quel territorio. A tutte e tutti gli amici il mio personale ringraziamento e l'augurio che il Signore vi ricompensi per quanto avete fatto.

La vostra Mariuccia

Sabato 30 Novembre

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Condividere i bisogni per condividere il senso della vita. Con il Messaggio per la III Giornata mondiale dei poveri, papa Francesco ci aiuta ricordandoci che: "I poveri acquistano speranza vera quando riconoscono nel nostro sacrificio un atto di amore gratuito. [...] Certo, i poveri si avvicinano a noi anche perché stiamo distribuendo loro il cibo, ma ciò di cui hanno veramente bisogno va oltre il piatto caldo o il panino che offriamo. I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risolti, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente. [...] Per un giorno lasciamo in disparte le statistiche; i poveri non sono

numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti. I poveri sono persone a cui andare incontro". Perciò andiamo incontro a chi è più povero impegnandoci per "rafforzare in tanti la volontà di collaborare fattivamente affinché nessuno si senta privo della vicinanza e della solidarietà". Invitiamo tutti di partecipare alla Colletta Alimentare di sabato 30 novembre: gesto semplice di straordinaria solidarietà e carità. Anche a Inzago davanti ai supermercati sarà possibile partecipare al gesto. È possibile partecipare anche come volontari, non occorre nulla: semplicemente il desiderio di creare spazi e momenti di vera solidarietà. Contatti in Segreteria parrocchiale e Oratorio.



**Domenica 1 Dicembre
in Oratorio SS. Luigi e Domenico:
"COLLABORIAMO al Presepe Vivente"**
una giornata di condivisione aperta a tutti, grandi e piccoli, per sistemare e migliorare il Presepe Vivente (del 22/12)
Info e iscrizioni al bar entro il 24/11

Sabato 23 Novembre
Ore 21:00 : film "L'uomo del labirinto"
Domenica 24 Novembre
Ore 21:00 : film "L'uomo del labirinto"
Mercoledì 27 Novembre
Ore 21:00 : cineforum "Un valzer tra gli scaffali"

Programmazione settimanale
**NUOVO
Gigliò**
Cinema Teatro Inzago
SALA DELLA COMUNITÀ
www.cinematheatrogiglio.it

Incontro con Don Gilberto sulla "Christus Vivit"

I Giovani e la Chiesa, una generazione invisibile?

Con la presenza di Don Gilberto Orsi, Decano di Melzo, già Assistente dell'Oratorio San Luigi di Inzago, si è tenuto Mercoledì 13 Novembre in Oratorio, l'incontro promosso dalle Acli di Inzago e dall'oratorio, sull'esortazione apostolica di Papa Francesco "Christus vivit", a conclusione del Sinodo dei Giovani 2018. Buona la partecipazione all'incontro degli adulti, molto ridotta invece la presenza dei giovani. Un Don Gilberto che ha proposto una profonda lettura ed una attenta riflessione che non lascia spazio ad interpretazioni, se non una presa d'atto reale per certi aspetti molto preoccupante, per una Chiesa, che rispetto ai giovani, manca di una comunità adulta viva e pronta a testimoniare e trasmettere alle nuove generazioni il valore di appartenere al popolo di Dio. Cita il tempo dei sogni vissuti dalle generazioni di allora, come riferimento di una gioventù preconciliare che era alla ricerca di valori veri in cui credere e con cui vivere. In quegli anni il valore della vita, della famiglia significava grandi sacrifici, impegno sociale e politico, culturale, parrocchiale sportivo, affrontati con uno spirito di comunità e di solidarietà verso gli altri. Oggi invece si è di fronte ad una società, espressione che esalta i falsi miti, dove la mancanza di modelli di riferimento è generatrice di giovani senza valori e senza futuro che vivono una profonda solitudine. Oggi i giovani all'interno delle parrocchie sono purtroppo una presenza invisibile o almeno insignificante. Parla della sua esperienza ad Inzago che lui stesso ricorda come "il primo amore della mia vita": un luogo in cui ha potuto maturare come assistente dell'oratorio, ed ha vissuto esperienze capaci di generare nelle famiglie e nei figli, forti scelte di fede e di vita. Una riflessione che parte dalla sua esperienza per una attenta lettura dell'Esortazione di Papa Francesco ai giovani, con all'interno molti e profondi spunti di riflessione che affronta con chiarezza e decisione. Voi siete dice Papa Francesco "l'Adesso per Dio e non solo il futuro

della Chiesa", ancora "Francesco non dice dei giovani, ma si rivolge ai giovani, chiamati ad essere giovani dalle forti radici, dentro una società fatta di relazioni virtuali. Se la bellezza di essere giovani dice Francesco è legata al tempo delle scelte e delle inquietudini, non domandarti "chi sono io? bensì per chi sono io? rispetto al disegno che Dio ha su di me". È in questo senso che oggi la Chiesa deve farsi carico dei giovani, costruendo una nuova Pastorale Giovanile che permetta di condividere la vita, festeggiare, cantare, sperimentare concreti percorsi di rete di confronto e di giudizio verso il mondo esterno, con un atteggiamento capace di esprimere la vera gioia dell'incontro con un Dio che è vivo e giovane. Una Chiesa in uscita non chiusa a difesa, capace di generare un nuovo cristianesimo domestico, dove il ruolo della famiglia seppure profondamente cambiato, ritorni tuttavia ad essere luogo privilegiato di relazione, di preghiera, di confronto e di crescita nello spirito del Vangelo. Una famiglia all'interno della quale il ruolo dei genitori sia una risorsa per i giovani e non un problema per loro, con una forte capacità di costruire assieme una vera relazione di aiuto. Papa Francesco parla di una grande capacità di discernimento, dove maturi una coscienza critica, capace di scelte corrette oculate e coraggiose, attraverso le quali i giovani non siano spesso vittime inconsapevoli degli errori dei genitori, ma siano invece consapevoli che dopo avere ricevuto i Sacramenti dell'iniziazione Cristiana, sono loro stessi i veri protagonisti del disegno di Dio che ha su ognuno di noi. "Lo spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti" dice la lettera del Papa che conclude: "La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede, e quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci."

Pierangelo Barzaghi